

Tutor, Orientatore e Piattaforma Unica: il vademecum dell'ANP

aggiornamento al 30 novembre 2023

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1, ha introdotto sei riforme relative al sistema dell'istruzione. Una di queste riguarda l'orientamento scolastico ed è stata realizzata, come previsto, entro il mese di dicembre 2022 mediante l'emanazione del **Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento**.

Elementi salienti della riforma sono l'introduzione delle **nuove figure di tutor e orientatore** -che per l'anno scolastico 2023-2024 riguarderanno solo le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado-, la realizzazione di **moduli di orientamento formativo** di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, l'introduzione dell'**E-Portfolio** per gli studenti, l'attivazione di una **piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento**.

Si forniscono di seguito una sintesi dei provvedimenti normativi emanati alla data della sua stesura e suggerimenti organizzativi.

Viene messo a disposizione anche il **format di incarico per docente tutor di orientamento**.

Gli elementi di attuazione della riforma

Compiti dei tutor

1. *aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:*
 - *il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione*
 - *lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*
 - *le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive*
 - *la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»*
2. *costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali [...]*

Compiti dell'orientatore

A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero (il riferimento è alla piattaforma digitale Unica per l'orientamento), si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso

di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

Formazione e individuazione delle figure di tutor e orientatore

A partire da giugno 2023 è disponibile *online* il percorso di formazione OrientaMenti [ID: 125605], accessibile dall'ambiente <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>, destinato ai docenti iscritti alle attività formative. La formazione iniziale di 20 ore è propedeutica all'assunzione dell'incarico di tutor e di orientatore. Il percorso, organizzato da INDIRE su incarico MIM, ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento dei compiti di tutor e docente orientatore, come previsto dal D.M. n. 328/2022. Il piano di formazione prevede la predisposizione di un totale di 6 moduli ed eventuali approfondimenti. Ogni modulo corrisponde a una finalità formativa generale ed è articolato in Unità Didattiche.

I dirigenti sono chiamati ad accreditare al percorso di formazione i docenti disponibili alla formazione e che siano preferibilmente in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità di servizio maturata con contratto a tempo indeterminato/determinato;
- aver svolto, in via prioritaria, compiti rientranti tra quelli attribuiti al tutor scolastico e all'orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO, per l'inclusione e attività similari e connesse a tali tematiche)
- disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di orientatore per almeno un triennio scolastico

Come da Allegato B del D.M. n. 63/2023, a ciascuna scuola è stato assegnato un numero minimo di tutor da individuare all'esito della formazione. L'essersi resi disponibili alla formazione, infatti, non comporta automaticamente l'obbligo all'accettazione dell'incarico.

Poiché all'avvio del corrente anno scolastico 2023/2024 molte scuole non hanno il numero sufficiente di docenti formati, con Nota MIM n. 2790 (allegato B) dell'11 ottobre 2023 è stato precisato quanto segue: *"Nel caso in cui, ad inizio anno scolastico, subentrasse la necessità di far accedere alla formazione propedeutica alla nomina altri docenti resisi nel frattempo disponibili a svolgere il ruolo di docente tutor/docente orientatore, si comunica che a seguito di iscrizione dei docenti alla piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti", secondo le modalità indicate nella Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023, entro il 16 ottobre 2023, sarà possibile fruire del percorso di formazione, da concludere entro il 20 novembre 2023."*

Successivamente tutti i docenti interessati, in particolare i docenti della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, su richiesta, previa iscrizione alla piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti" secondo le modalità indicate sopra, potranno accedere al percorso di formazione OrientaMenti, organizzato dall'INDIRE."

Il Ministero ha poi comunicato che a partire dal **18 ottobre 2023 i docenti interessati delle scuole secondarie di secondo grado** possono iscriversi direttamente al percorso "OrientaMenti" **accedendo** all'area riservata tramite SPID, CIE o Eidas.

"Dopo l'autenticazione, il docente visualizza il proprio cruscotto, clicca sulla voce di Menu "Tutti i percorsi", all'interno della quale è possibile trovare il corso selezionando nel campo "Filtra per" la sezione "Divari territoriali", dove apparirà il percorso formativo sull'orientamento."

Dal mese di gennaio 2024 il Ministero, con la collaborazione di INDIRE, avvierà ulteriori attività formative di accompagnamento per tutor e orientatori, anche allo scopo di realizzare una comunità di pratiche.

I compensi delle nuove figure

Secondo le indicazioni del D.M. n. 63/2023, le risorse finanziarie assegnate sono disponibili per remunerare, per anno scolastico, in ciascuna istituzione scolastica:

- un tutor per ciascun raggruppamento di studenti prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 4.750 euro lordo Stato
- un docente dell'orientamento/orientatore prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.500 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.000 euro lordo Stato.

Tuttavia, con successiva Nota MIM n. 2790 (allegato B) dell'11 ottobre 2023, è stato così precisato:

"Il D.M. 5 aprile 2023, n. 63, con la ripartizione delle risorse finanziarie alle scuole secondarie di secondo grado statali, ha fornito indicazioni in merito al numero di docenti con funzioni di tutor da ammettere alla formazione, calcolato sulla base della numerosità degli studenti ed in previsione di un raggruppamento di studenti da assegnare compreso tra le 30 e le 50 unità. Si rimette ad ogni modo alla valutazione autonoma delle singole istituzioni scolastiche sia l'individuazione del numero di tutor da nominare più rispondente alle proprie specifiche esigenze, anche in base alle disponibilità raccolte e ai docenti formati, sia la numerosità del raggruppamento di studenti da associare a ciascun tutor, nel rispetto dei limiti finanziari individuati nel decreto. I criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi sono oggetto della contrattazione di istituto, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento."

Tale indicazione, a nostro modo di vedere, restituisce opportunamente autonomia alle istituzioni scolastiche nel definire il numero di tutor da nominare, nello stabilire la numerosità dei raggruppamenti di alunni assegnati a ciascun di essi e anche nell'individuare i compensi da attribuire alle nuove figure, nel rispetto dei limiti delle risorse finanziarie attribuite.

Si consiglia di non superare comunque i 50 studenti associati a un singolo tutor e di cercare di tenere tale numero, ove possibile, attorno a una media di 25/30 studenti ai fini dell'efficacia dell'azione stessa di tutoraggio. **Per quanto riguarda i compensi, tuttavia, l'Amministrazione è stata ferma nel ribadire** (vedi webinar MIM del 7 novembre 2023 disponibile sulla piattaforma all'URL <https://docentitutor.istruzione.it/>) **che sono "inderogabili" i limiti minimo e massimo di cui al D.M. n. 63/2023.** Giova ricordare che, trattandosi di retribuzione accessoria, i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi, sono oggetto della contrattazione di istituto, avuto riguardo alle peculiarità organizzative e allo specifico contesto di riferimento.

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo

Secondo la previsione del D.M. n. 328/2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023/2024:

- le **scuole secondarie di primo grado** attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, **anche extracurriculari**, per anno scolastico, **in tutte le classi**
- le **scuole secondarie di secondo grado** attivano a partire dall'anno scolastico 2023/2024:
 - *moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde*
 - *moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.*

Per quanto riguarda i corsi di secondaria di secondo grado che realizzano la **sperimentazione quadriennale** si ritiene che, in analogia con quanto avviene per i PCTO, i moduli di orientamento formativo debbano essere attivati a partire dalla classe seconda.

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, in quanto attività didattica orientativa, è compito di ciascun consiglio di classe nell'ambito della progettazione del curricolo o di integrazione dello stesso, qualora si scelga di optare per moduli extracurricolari nelle classi nelle quali è consentito.

La Nota MIM n. 2790 (Allegato B) dell'11 ottobre 2023 a tale riguardo precisa:

"Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento (a tal fine sono state implementate apposite funzioni all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI). L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguitamento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico."

Nella nota suddetta si evidenzia che la documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo per ciascuno studente avviene tramite apposite funzioni che saranno implementate nel SIDI per poi essere trasferite all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

Si segnala, inoltre, che la Nota MIM 25 settembre 2023, n. 31023, significativamente riporta che *"L'aggiornamento del Piano deve tenere conto dell'evoluzione della normativa, che richiede all'interno del documento la declinazione di specifici contenuti. In questo anno scolastico si evidenzia in particolare la necessità di riportare nel PTOF la progettazione dei moduli di orientamento formativo da attivare nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado."*

La piattaforma "Unica"

Il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112, ha previsto all'art. 21, c. 4-ter che: «*Il Ministero dell'istruzione e del merito promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione della piattaforma "Famiglie e studenti", come canale unico di accesso al patrimonio informativo detenuto dal Ministero medesimo e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. La piattaforma è costituita da un'infrastruttura tecnica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti e funzionali alle attività del predetto Ministero, al fine di semplificare l'accesso ad essi e il loro utilizzo.*

Con la citata Nota MIM n. 2790/2023 sono state fornite alle istituzioni scolastiche la descrizione delle caratteristiche della nuova piattaforma UNICA, le indicazioni per l'accesso del personale scolastico e per l'accreditamento degli studenti e dei genitori, le indicazioni per l'associazione dei docenti tutor ai raggruppamenti degli alunni loro assegnati. La piattaforma integra in un solo spazio digitale i servizi esistenti, nonché i nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di scuola secondaria con l'obiettivo di:

- fornire nuovi servizi per l'orientamento come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022;
- fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni, ottimizzando al contempo l'accesso e la fruizione dei servizi esistenti;
- facilitare l'integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder dell'ecosistema scuola.

I servizi sono raggruppati in tre categorie omogenee:

- **Orientamento:** accompagna nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerta formativa e sbocchi professionali e comprende le sezioni "Il tuo percorso", "Guida alla scelta", "Iscrizioni"
- **Vivere la scuola:** supporta la gestione del percorso scolastico e arricchisce l'esperienza attraverso iniziative educative e formative focalizzate su temi di inclusività, sicurezza e benessere e comprende le sezioni "Esperienze formative", "Esami e valutazioni", "Iniziative", "Scuola inclusiva", "Sport"
- **Strumenti:** mette a disposizione applicazioni per la gestione amministrativa del percorso scolastico e per l'accesso a misure dedicate al diritto allo studio e comprende le sezioni "Welfare e comunità", "Strumenti amministrativi"

Le sottosezioni tematiche della categoria "Orientamento" e i nuovi servizi in essa contenuti sono:

- **Il tuo percorso:** comprende tutti i servizi che supportano studentesse e studenti nell'individuare i propri punti di forza, identificare le aree di miglioramento ed effettuare una scelta ponderata e consapevole per il prosieguo del percorso formativo e/o lavorativo. Nello specifico:
 - **Servizio "E-Portfolio**", strumento digitale che accompagna nell'individuazione dei punti di forza delle studentesse e degli studenti e aiuta a compiere scelte consapevoli. Lo strumento consente di seguire l'andamento del percorso di studi e lo sviluppo delle competenze a seguito delle attività svolte in ambito extrascolastico.
 - **Servizio "Docente tutor**", servizio digitale volto ad agevolare lo svolgimento dei compiti assegnati al docente che ricopre il ruolo di docente tutor, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, al fine di supportare studentesse e studenti nel percorso di studi e nella compilazione dell'E-Portfolio.
- **Guida alla scelta:** comprende tutti i servizi utili a genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, studentesse e studenti, per approfondire l'offerta formativa delle scuole di loro interesse e per scoprire i trend del mondo del lavoro, al fine di garantire la possibilità di scegliere il percorso scolastico e/o lavorativo consapevolmente.

Già a partire da questo anno scolastico saranno visibili all'utenza dal portale *Scuola in Chiaro* l'attivazione delle nuove figure di tutor e orientatore, il numero dei tutor individuati dall'istituzione scolastica e il numero medio di alunni a essi affidato.

L'E-Portfolio

Le Linee Guida introducono per studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado un nuovo strumento a supporto dell'orientamento, l'*E-Portfolio*, strutturato in quattro parti:

- 1) **Percorso di studi**, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero
- 2) **Sviluppo delle competenze**, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati
- 3) **Capolavoro dello studente**, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro"
- 4) **Autovalutazione**, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee

Completa la struttura dell'*E-Portfolio* una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo) e, dall'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di orientamento (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione).

Nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'*E-Portfolio*.

Formazione del personale docente

La formazione dei docenti sul tema dell'orientamento è priorità strategica per gli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 per quanto riguarda sia la formazione dei docenti neoassunti sia la formazione in servizio dei docenti di tutti i gradi di istruzione.

Le linee di investimento del PNRR, di cui al punto 12 delle Linee guida, prevedono lo svolgimento di attività formative finalizzate all'orientamento. Per tutti i docenti saranno svolte attività di formazione a livello territoriale, con il coordinamento del Ministero e degli Uffici Scolastici Regionali, tramite i Nuclei di supporto appositamente costituiti per accompagnare l'attuazione delle Linee guida anche in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali delle istituzioni scolastiche.

Queste misure sono ulteriori rispetto alla formazione propedeutica per tutor e orientatori, realizzata mediante il percorso OrientaMenti, sulla piattaforma Scuola Futura, percorso quest'ultimo che, come si è scritto in precedenza, dal 18 ottobre 2023 è disponibile all'accesso diretto mediante SPID, CIE o Eidas per tutti i docenti delle secondarie di secondo grado interessati.

SUGGERIMENTI ORGANIZZATIVI

- Per la buona riuscita delle misure è fondamentale l'attività di sensibilizzazione del dirigente sull'intero collegio dei docenti al quale va sottolineato come l'orientamento coinvolga ciascuno di loro nella propria azione didattica e non sia, quindi, competenza dei soli tutor. L'incarico di questi ultimi, infatti, è complementare al mandato che riguarda ogni docente ovvero praticare una didattica orientativa.
- È fondamentale che tutte le nuove azioni sull'orientamento trovino spazio nel PTOF che quest'anno deve essere necessariamente integrato, così come indicato nella Nota MIM n. 31023/2023 relativa all'aggiornamento dei documenti strategici. Una tale indicazione sarà presente, pertanto, nell'Atto di Indirizzo del dirigente per l'aggiornamento del PTOF. Potrebbe essere funzionale allo scopo costituire un gruppo di lavoro del collegio dei docenti che

predisponga una progettualità di istituto sulla base della quale i consigli di classe, anche per classi parallele, possano declinare la progettazione delle 30 ore di orientamento annuali.

- Spetta al collegio decidere se attivare anche per l'anno scolastico 2023/2024 la funzione strumentale per l'orientamento, da sempre considerata strategica, o se ritenerla assorbita dalla nuova figura di orientatore. Va comunque sottolineato come esulino dai compiti di quest'ultimo iniziative di orientamento in ingresso e azioni di coordinamento di altre attività della scuola finalizzate anch'esse all'orientamento (si pensi ai PCTO e, in generale, alle collaborazioni con soggetti esterni). Le due figure non sono dunque, a nostro parere, del tutto sovrapponibili e possono al contrario supportarsi vicendevolmente e collaborare proficuamente. L'orientatore, infatti, interviene come figura specializzata rispetto alle esigenze orientative rivolte agli studenti e al supporto alle famiglie, mentre la funzione strumentale ha un ruolo di coordinamento di tutte le azioni che la scuola realizza in tale prospettiva.
- Quanto alla possibilità che i tutor di orientamento siano anche coordinatori di classe o che siano i tutor formativi degli istituti professionali, nulla impedisce di affidare più incarichi al medesimo docente. Il coordinatore di classe, infatti, ha il compito di seguire i rapporti con le famiglie e, se anche tutor, potrebbe ampliare tali relazioni anche agli aspetti orientativi. Pertanto, la riconduzione di alcune figure all'unitarietà può essere ritenuta efficace, in presenza della disponibilità dei docenti, commisurando in sede negoziale i relativi compensi al carico di attività.
- Data la necessità di promuovere una consapevolezza diffusa da parte di tutti i docenti sul tema dell'orientamento, si ritiene utile suggerire di inserire nel Piano di Formazione annuale del personale docente un percorso sulla didattica orientativa, da realizzare anche attraverso le scuole polo per la formazione.
- Nell'ambito della progettazione collegiale dei moduli di orientamento formativo è utile prevederne l'integrazione con ulteriori iniziative (PCTO, moduli da 15 ore realizzati dall'Università con investimento MUR nell'ambito del PNRR, percorsi integrati tra orientamento e insegnamento trasversale dell'educazione civica). Integrare, in tale prospettiva, non si riduce a una mera somma di ore di attività per raggiungere le 30 ore previste, ma consiste nella progettazione coordinata di attività che, pur afferendo a iniziative di origine diversa, siano finalizzate al comune obiettivo della crescita della consapevolezza negli studenti rispetto al proprio percorso di studio e al proprio progetto di vita. Nello specifico, in merito all'integrazione nei moduli di 30 ore di orientamento formativo delle attività di PCTO, si ritiene che essa possa avvenire solo per un certo numero di ore e che debba riguardare progetti esplicitamente mirati alla didattica orientativa.
- La progettazione di ciascun consiglio di classe sarà pertanto integrata da quella del modulo trasversale di orientamento formativo introdotto dalla riforma. Pur essendo possibile lo svolgimento delle 30 ore mediante attività extracurricolari nelle classi di secondaria di primo grado e di biennio della secondaria di secondo grado, tale possibilità pone un problema di obbligatorietà di presenza degli alunni e di retribuzione dei docenti. Risulta quindi più agevole muoversi nell'ambito delle attività curricolari, stimolando la progettazione condivisa.
- Il coinvolgimento di studenti e genitori può essere perseguito a partire dai rappresentanti delle due categorie mediante focus group, questionari, altre iniziative allargate di sensibilizzazione e partecipazione.

RIFERIMENTI UTILI

- PNRR – M4C1 Riforma del sistema dell'orientamento
- D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento
- Articolo1, comma 561 Legge 197/2022 (Legge di bilancio) con cui è istituito un fondo, con una dotazione iniziale di 150 milioni di euro per l'anno 2023
- D.M. n. 63 del 5 aprile 2023 recante *criteri di ripartizione e modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro*
 - Allegato A – riparto e assegnazione fondi alle singole scuole
 - Allegato B – numero minimo di tutor per ciascuna scuola destinataria dei fondi
- Nota MIM n. 958 del 5 aprile 2023 *Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento – A.S. 2023-2024. Il tutor scolastico: prime indicazioni*
- Nota MIM n. 2739 del 27 giugno 2023 *Avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado – A.S.2023-2024*
- Nota MIM n. 31023 del 25 settembre 2023 *Aggiornamento documenti strategici*
- Nota MIM n. 2790 dell'11 ottobre 2023 *Attivazione piattaforma Unica: indicazioni operative*
- Nota MIM n. 27523 del 12 ottobre 2023 *Assegnazione risorse finanziarie per compensi tutor e orientatore*

Link al webinar MIM (21 aprile 2023) di presentazione delle nuove figure tutor e orientatore
https://youtu.be/_ZIMoWzol8o

Sito dedicato all'attuazione della riforma
<https://docentitutor.istruzione.it/>

FAQ MIM
https://docentitutor.istruzione.it/domande_frequenti.html

Sito piattaforma UNICA
<https://unica.istruzione.gov.it/it>

Link al webinar MIM (11 ottobre 2023) di presentazione della piattaforma UNICA
<https://www.youtube.com/watch?v=ZHqjsBnapQQ>

Webinar MIM (29 novembre 2023) dedicato alle procedure di abilitazione di tutor e orientatore